

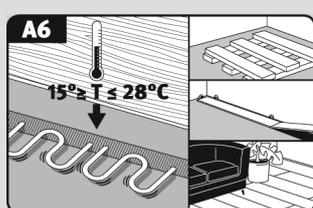
Prima della posa

Prima della posa è necessario verificare attentamente che il prodotto non abbia subito danni durante il trasporto e/o non presenti difetti palesemente visibili dovuti alla costruzione del prodotto stesso. Il materiale danneggiato non verrà sostituito dopo essere stato posato.

Presupposti essenziali da tenere in considerazione prima della posa in opera:

1. Grazie al sistema Just Clic, è possibile ottenere un'installazione flottante, senza colla. È possibile camminare sul pavimento durante e subito dopo la posa.

2. Possono essere utilizzati come piani di posa anche pavimenti preesistenti come PVC, linoleum, gomma, ceramica o legno, purché rispondenti ai requisiti esplicitati nel paragrafo "preparazione della stanza".



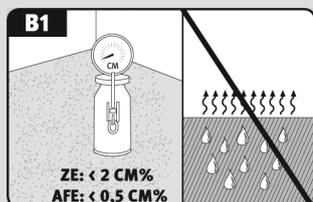
3. È possibile posare pavimentazioni in laminato su impianti di riscaldamento a pavimento. In generale, prima di collocare un pavimento in laminato su un impianto di riscaldamento a pavimento, verificare i valori riportati sulla scheda tecnica (fig. A6).

La posa su impianti termoelettrici a pavimento non è consentita.

4. Con il sistema Just Clic sarete voi a decidere da che punto della casa incominciare. Pensate al modo più semplice per posare il pavimento. Vi illustreremo la posa per destri, da sinistra verso destra. Ma potete lavorare nella direzione che preferite.

5. Esaminare tutte le doghe alla luce solare, prima e durante la posa. Non devono essere posati eventuali pannelli difettosi.

6. È consigliabile posare il pavimento parallelamente all'incidenza della luce (nel senso di provenienza della luce). Le condizioni ideali sono una temperatura di 18-20°C e un'umidità del 40-70%.



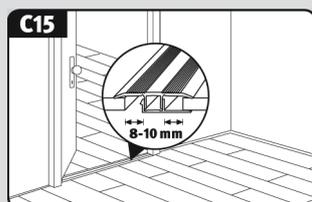
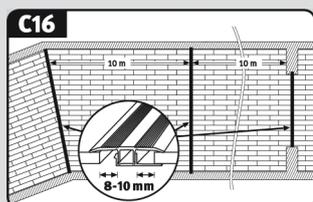
7. Prima di posare il pavimento verificare che il tasso di umidità del massetto in cemento non sia superiore al 2,0% (metodo CM).

In caso contrario non posare il pavimento (fig. B1).

8. Lasciare i listelli per 48 ore senza aprire la confezione a temperatura ambiente, al centro della stanza in cui andranno posati.

9. Poiché l'umidità dell'ambiente può variare a causa, per esempio, della differenza termica fra estate e inverno, il pavimento deve potersi espandere e contrarre in tutte le direzioni. Per questa ragione, assicurarsi di lasciare uno spazio di dilatazione di almeno 10 mm sui quattro lati del pavimento, attorno ai tubi, sulla soglia di casa e sotto le porte.

10. In ambienti ampi bisogna applicare giunti di espansione ogni 10 m nel senso della larghezza e ogni 10 m nel senso della lunghezza per evitare sollevamenti del prodotto dal massetto (fig. C16). Si raccomanda di inserire giunti di espansione tra le varie stanze (ad esempio sotto le porte) (fig. C15).



Preparazione della stanza

• Verificare che le porte si possano aprire e chiudere dopo aver posato il pavimento e il sottopavimento (min. +1 cm)

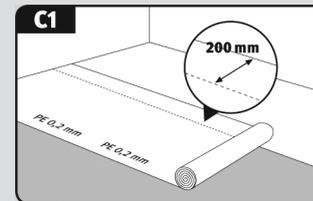
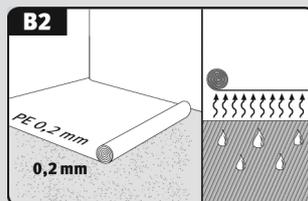
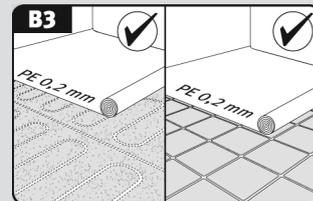
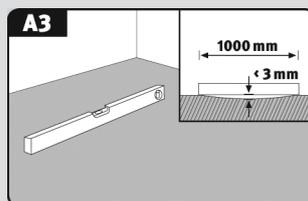
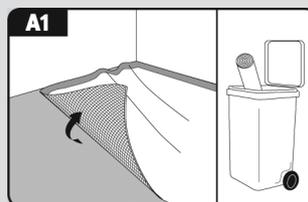
• Verificare che le zoccolature precedenti possano essere rimosse.

• Rimuovere qualsiasi preesistente rivestimento del pavimento in materiale tessile (ad es. moquette) prima della posa in opera del pavimento in laminato (fig. A1).

• Assicurarsi che il sottofondo sia liscio. Ogni asperità maggiore di 2 mm per una lunghezza superiore a 1 metro deve essere livellata (fig. A3). È essenziale utilizzare un sottofondo livellante per eliminare ogni minima imperfezione del basamento.

• Assicurarsi che il sottofondo sia pulito e asciutto (fig. A2).

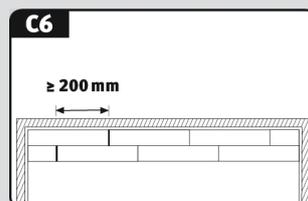
• Su tutti i pavimenti e piani di posa deve essere collocato per tutta l'ampiezza un foglio di PE (polietilene) dello spessore di 0,2 mm in funzione di "barriera al vapore" per proteggere il pavimento dall'umidità di risalita (figg. B2 e B3). I bordi del PE devono essere sovrapposti di almeno 20 cm (fig. C1).



• Dal momento che sul retro della doga è già applicato un materassino fonoassorbente, non si deve procedere alla stesura sul sottofondo di un materassino addizionale (per esempio in rotoli). Il materassino fonoassorbente non sostituisce il foglio PE!

• I pavimenti devono essere sempre posati in modo flottante, cioè senza essere incollati alla superficie sottostante.

• Non realizzare ancoraggi fissi con chiodi, viti o collanti al sottofondo.



• Assicurarsi che esista sempre un sfalsamento di testa fra gli elementi (doghe) non inferiore a 200 mm (fig. C6).

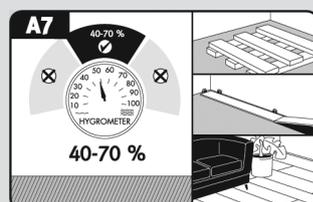
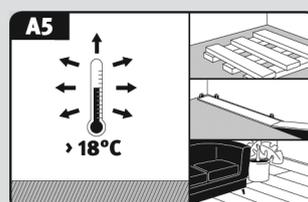
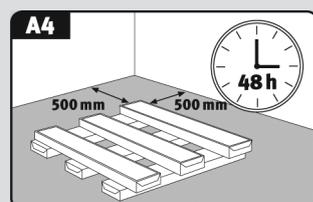
• Questo pavimento è molto semplice da installare anche per chi vuole posarlo da solo. Il pavimento stratificato Lithos gode di un sistema di incastro senza colla che gli consente di essere rimosso in ogni momento

senza alcun danno (è sufficiente disincastrarlo) e successivamente reinstallarlo seguendo le istruzioni iniziali.

Acclimatazione

Il pavimento stratificato Lithos deve essere appoggiato sul pavimento della stanza all'interno della quale sarà poi posato alla temperatura dell'ambiente per circa 48 ore prima della posa (fig. A4).

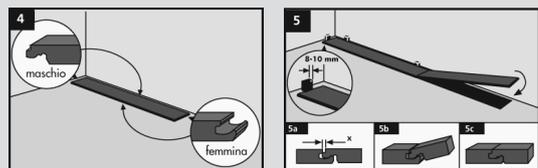
Le condizioni ideali sono 18-20°C di temperatura e 40-70% di umidità (fig. A5 e A7). Aprire i pacchi solo al momento dell'installazione.



Posa in opera

Partendo dall'angolo sinistro del locale posizionare entrambi i lati con l'incastro maschio verso il muro (fig.4).

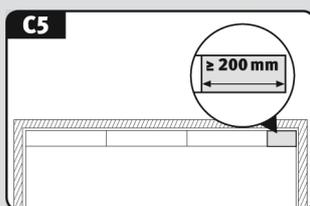
Nel momento dell'installazione della prima fila di doghe assicurarsi di posizionare anche i distanziatori fra il muro e le doghe per fare in modo che rimanga il giusto spazio di dilatazione ai bordi della pavimentazione (fig.5).



Agganciare le teste delle doghe della prima fila, inserendo l'incastro maschio (fig.5a) della doga ancora da posare nell'incastro femmina della doga posata.

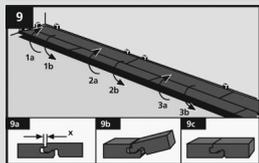
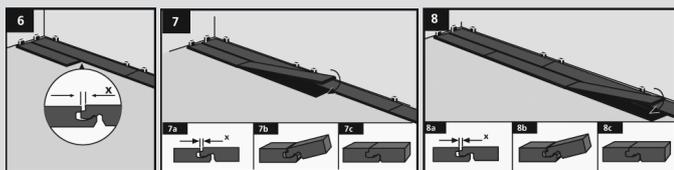
Per effettuare questa operazione appoggiare l'incastro maschio della doga da posare sull'incastro femmina della doga posata ed alzare l'altra testa della doga da posare fino ad arrivare ad una inclinazione di 30° circa (fig.5b). A questo punto i due incastri si uniranno e pertanto si potrà abbassare la doga che si sta posando fino a farla appoggiare al piano di posa (fig.5c). Procedere in questo modo fino ad arrivare alla posa dell'ultima doga della prima fila.

A questo punto segnare la doga alla lunghezza necessaria e tagliarla assicurandosi che, una volta posata la doga, rimanga uno spazio di 10-12 mm tra la testa di destra della doga ed il muro. Iniziare la posa della seconda fila con il residuo dell'ultima doga della prima fila, ammesso che questa sia di lunghezza non inferiore a 200 mm (fig.C5).



Ogni fila successiva potrà essere cominciata con la parte residua di un elemento della fila precedente. Attenzione: assicurarsi che venga rispettato uno sfalsamento tra le teste delle doghe di 2 file consecutive di almeno 20 cm.

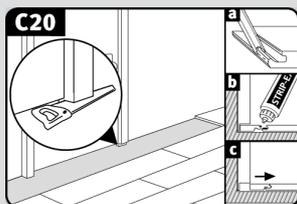
Posare tutte le doghe della seconda fila partendo da sinistra e seguendo il medesimo procedimento utilizzato per posare la prima fila di doghe. Sincerarsi però di appoggiare l'incastro maschio presente sul lato lungo delle doghe che si stanno posando sull'incastro femmina presente sul lato lungo delle doghe già posate (fig.6, 7 e 8).



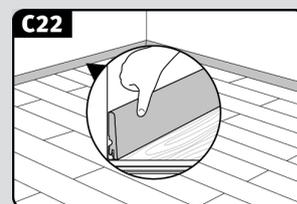
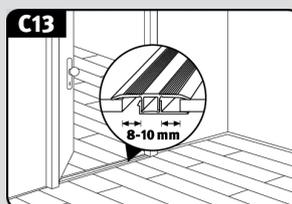
Nel momento in cui tutte le doghe della seconda fila sono agganciate l'una all'altra, sollevare leggermente (circa 30°) la prima doga o sezione di essa e fare scivolare l'incastro maschio posto sul lato lungo nella scanalatura longitudinale (incastro femmina) della doga della prima fila (fig.9, 9a, 9b e 9c).

Continuare a fare questa operazione fino a quando tutta la fila è agganciata con la fila precedente. Durante questa operazione fare attenzione che le teste delle doghe non si spostino lateralmente. Proseguire nella posa di tutte le doghe e di tutte le file nel modo descritto precedentemente fino a quando tutta la pavimentazione sarà posata. I profili delle porte devono essere accorciati (fig.C20).

Per la chiusura degli spazi di dilatazione in



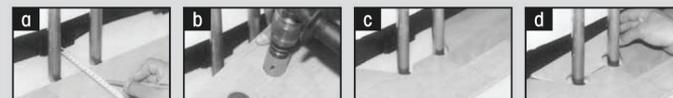
prossimità delle pareti, delle congiunzioni di pavimenti di altezza differente o degli spazi di dilatazione tra un'area e l'altra, si raccomanda di utilizzare gli specifici battiscopa e profili (fig.C13 e C22).



Tubazioni

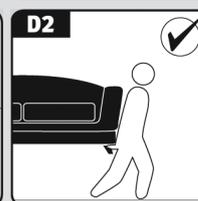
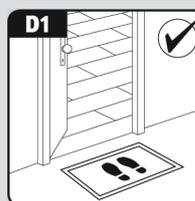
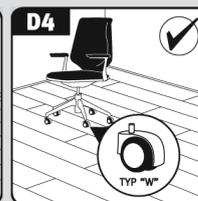
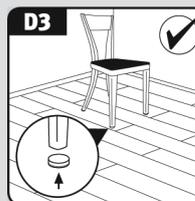
Nel caso di tubazioni che fuoriescono dal pavimento procedere come segue:

- misurare la posizione dei tubi e segnarela sul pannello.
- Forare la doga assicurandosi che il diametro del foro sia almeno 30 mm più grande del diametro del tubo.
- Tagliare la doga dall'esterno verso i fori con un angolo di 45°, separandola in 2 pezzi per permettere l'inserimento delle tubazioni.
- Dopo aver inserito i tubi tra i due pezzi di doga, unirli ed incollarli come da figure.



Dopo la posa

- Applicare feltrini protettivi ai piedi delle sedie, dei tavoli e degli arredi più suscettibili di spostamento e utilizzare solo rotelle di tipo W (morbide) per le sedie da ufficio (fig. D3 e D4);
- Utilizzare zerbino tappeti nelle aree di ingresso per evitare di introdurre sul pavimento sporczia, sabbia o sassi (fig.D1);
- Nel caso in cui si debbano spostare mobili pesanti, aver cura di sollevarli anziché trascinarli (fig.D2);



- Non lavare il pavimento con molta acqua, ma utilizzare uno straccio umido ben strizzato; evitare idropulitrici a vapore; non utilizzare materiali abrasivi;
- Rimuovere immediatamente fuoriuscite di acqua o altro liquido sul pavimento;
- Per la pulizia non utilizzare prodotti generici, ma prodotti specifici LITHOS (fare riferimento al catalogo "Pulizia e Manutenzione");
- Non stendere cera, non utilizzare lucidanti, non utilizzare sigillanti.

- Sul catalogo "Pulizia e manutenzione" è possibile ottenere ulteriori informazioni per la cura del pavimento.